



ORIGINALE COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 13

DEL 28-08-2015

OGGETTO: AUTOSTRADA SIRACUSA-GELA A/18. Lotto 9 "Scicli" - Lotto 10 "Irminio" Tronco II Rosolini-Ragusa. Autorizzazione art. 10 L.R. 40/95. Modifica ipotesi progettuale. Approvazione.

L'anno duemilaquindici addì 21/08/2015 del mese di Agosto alle ore 18,00 nella Sede Municipale la Commissione Straordinaria, nominata per la provvisoria gestione del Comune, giusto D.P.R. 29 aprile 2015 recante lo scioglimento del Consiglio Comunale di Scicli (Ragusa), a norma dell'art. 143 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, composta da:

- Dott.ssa Tania Giallongo
- Dott.ssa Antonietta d'Aquino
- Dott. Gaetano D'Erba

Constatato che ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 523 del 28 luglio 1995 la presenza dei componenti della Commissione Straordinaria integra il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Sinatra, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione n° 1 del 21/08/2015, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espressi dal Capo Settore Urbanistica, Patrimonio e protezione Civile e dal Responsabile del Servizio PropONENTE;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta n° 1 del 28/08/2015 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Francesca Sinatra)

Francesca Sinatra

(Dott.ssa Tania Giallongo) Tania Giallongo



(Dott.ssa Antonietta d'Aquino) A. d'Aquino

(Dott. Gaetano D'Erba) G. D'Erba



COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa
Denominata Libero Consorzio Comunale

Settore Urbanistica -Patrimonio -Protezione Civile



N° Prot. Del

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°

Del 21 AGO. 2015

OGGETTO: AUTOSTRADA SIRACUSA-GELA A/18. Lotto 9 "Scicli" - Lotto 10 "Irminio"
Tronco II Rosolini-Ragusa. Autorizzazione art. 10 L.R. 40/95. Modifica ipotesi
progettuale. Approvazione.

IL CAPO SETTORE

PREMESSO che:

- con Del. C.C. n. 26 del 21.03.2005, il Consiglio Comunale ha espresso, ai sensi dell'art. 10 della L.R.40/95, il proprio avviso favorevole alla modifica al tracciato autostradale, secondo le previsioni progettuali proposte dal Consorzio per le Autostrade Siciliane;
- Con nota prot. 11637 del 28.07.2014, acquisita al prot. gen. n. 19557 del 04.08.2014, il Consorzio per le Autostrade Siciliane presentava richiesta di approvazione della modifica all'ipotesi progettuale di cui all'oggetto;
- La modifica all'ipotesi progettuale, come dichiarato nella nota sopra citata, consiste nella eliminazione dell'area di sosta denominata "S. Bartolomeo", ricadente nel lotto n. 9, e della riqualificazione del sito "Cozzo Truncafila" ricadente nel lotto n. 10, da utilizzare per la sistemazione dei materiali di risulta provenienti dagli scavi dei lotti in argomento.

RICHIAMATA la Delibera C.C. n. 22 del 31.03.2011, con la quale si riconsiderava l'avviso reso, sul tracciato autostradale, con Del. C.C. 26/05, limitatamente al previsto esproprio di aree di proprietà comunale poste nella zona sud della Zona Artigianale di C/da Zagarone;

RICHIAMATA la Delibera C.C. n. 6 del 15.01.2014, con la quale si approvava il Piano Triennale delle OO.PP., annualità 2013-2015, con inserito al punto n. 65 annualità 2014 il "*Progetto del Parco Extraurbano Truncafila-S.Biagio*" e il relativo allegato grafico contenente la perimetrazione del Parco predisposta dall'Ufficio Tecnico;

RICHIAMATA la nota prot. gen. n. 2586 del 29.01.2014, con la quale Associazioni, Gruppi, Movimenti, ecc. operanti nel territorio comunale, presentano una petizione per l'istituzione del "*Parco extraurbano Truncafila-S.Biagio*" e proponendo, tra l'altro, una attenta tutela e difesa del territorio di C/da S. Biagio;

VISTA la Delibera di C.C. n. 5 del 19.01.2015 con la quale si adottava la variazione di destinazione urbanistica della zona circostante il "*Parco extraurbano Truncafila-S.Biagio*" da z.t.o. "E4" a z.t.o. "E1";

CONSIDERATO che l'attuale procedimento finalizzato ad imprimere la diversa disciplina urbanistica all'area in oggetto, scaturisce dal fatto che l'Amministrazione ha ritenuto che il programmato "*Parco extraurbano Truncafila-S.Biagio*" debba costituire centralità di pregio riferita ad un contesto di alta qualità, qual'è il paesaggio agrario, disseminato da puntuali emergenze già tutelate e/o da tutelare, delle aree contermini all'area ove è prevista l'opera e che pertanto, tale tutela, pretesa dall'alta valenza naturalistica, paesaggistica, archeologica, architettonica della zona e dalle

preesistenze nella stessa, debba, comunque, essere contemporanea con la giusta esigenza a tutela dell'economia agricola, con una estensione tale da contemporaneare le esigenze prima precise.

CONSIDERATO che l'area è inserita tra i "Luoghi del Cuore" promossi dal F.A.I., iniziativa sostenuta dal Comitato "PER UN PARCO URBANO A TRUNCAFILA SAN BIAGIO";

CONSIDERATO che il progetto di "Attivazione di Ippoturismo escursionistico e ippoterapia con la realizzazione di aree di sosta attrezzata e percorsi naturalistico-paesaggistici", previsto all'interno dell'area già perimettrata in sede di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, annualità 2013-2015, e oggi sottoposto alla redazione del progetto esecutivo sull'area annotata al Catasto al Foglio n. 16, p.lle 502, 497, 201, 202 e 280, e comunque per un'estensione tale da garantire l'intervento in conformità al vigente P.R.G., inserito nella graduatoria dei progetti PIST Asse VI, linea di intervento 3.3.2.1, è stato finanziato dall'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;

RICHIAMATA la Del. C.C. n. 52 del 19.07.2010, con la quale il Consiglio Comunale, nel valutare la perimetrazione del Parco Nazionale degli Iblei, da istituire ex L. 29.11.2007, art. 26 comma 4 septies, ebbe a proporre di ampliare la stessa fino a comprendere la zona oggi interessata dall'intervento C.A.S., determinazione confermata con successiva Del. C.C. n. 81 del 29.11.2010;

RICHIAMATA la Del. C.C. n. 91 del 29.12.2010, con la quale il Consiglio Comunale, nell'esaminare la proposta del Piano Paesaggistico Provinciale, riferito agli ambiti 15-16-17, ha ritenuto, in coerenza alla volontà già espressa in sede di esame della proposta di perimetrazione del Parco Nazionale degli Iblei, ha ritenuto estendere la tutela del piano fino all'area oggi interessata dall'intervento del C.A.S.;

RICHIAMATA la nota Prot. Gen. n. 7288 del 26.03.2015, con la quale il Commissario Straordinario, per le motivazioni esposte in nota, rappresentava, alla S.R.R. ATO 7 Ragusa, la contrarietà dell'Ente ad ogni possibile utilizzo del sito, oggi interessato dall'intervento del C.A.S., quale discarica, contrarietà che oggi non può non essere confermata;

RICHIAMATA la Del. C.C. n. 54 del 02.04.2015, con la quale il Consiglio Comunale, conformando si di fatto ai contenuti della nota prot. gen. n. 7288 del 26.3.2015 prima richiamata, ha approvato apposito O.d.g. ove ha formulato apposito invito alla Provincia Regionale di Ragusa, oggi denominata Libero Consorzio Comunale, di riconsiderare l'espressa idoneità del sito di Cava Truncafila quale possibile ricettore di discarica;

VISTA la ipotesi progettuale, presentata dalle Associazioni di Scigli: *SikLab, Esplorambiente e Coltivazioni Urbane*, per il recupero della "Cava di argilla Truncafila", consegnata a questo Comune quale contributo partecipativo, ipotesi che, di certo, è portatrice di soluzioni anche condivisibili e che pertanto potrebbero costituire utile base su cui impostare l'ipotesi definitiva di utilizzo dell'area in parola;

VISTI gli allegati tecnici alla presente proposta di modifica del progetto, allegati che si elencano:

LOTTO 9

- All. 0 ELENCO ELABORATI
- All. 1/1 RELAZIONE GENERALE
- All. 6 COROGRAFIE E PROFILI
- All. 7/18 SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Elaborati grafici
- All. 7/19 SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Relazione tecnica illustrativa
- All. 7/20 SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Relazione geotecnica
- All. 7/21 SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Schede di verifica geotecnica
- All. 8/2 PLANIMETRIE DI PROGETTO
- All. 9/1 PROFILI LONGITUDINALI - AUTOSTRADA
- All. 9/2 PROFILI LONGITUDINALI - STAZIONE DI SCIGLI
- All. 9/3 PROFILI LONGITUDINALI - RACCORDI
- All. 9/4 PROFILI LONGITUDINALI - VIABILITA' COMPLEMENTARE ED ACCESSORIA
- All. 9/5 PROFILI LONGITUDINALI - SVINCOLO SULLA SS. 194
- All. 17/1 VIADOTTO MODICA - OPERA N. 70
- All. 19/1 GALLERIA ARTIFICIALE SCIGLI - OPERA N. 58
- All. 21/1a ATTRaversamenti stradali - VOLUME 1
- All. 21/1b ATTRaversamenti stradali - VOLUME 2

- AII. 27/1 SISTEMAZIONE IDRAULICA SUPERFICIALE
- AII. 41/1 RELAZIONE PAESAGGISTICA
- AII. 41/2 RELAZIONE URBANISTICA
- AII. 42/1 RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI MITIGAZIONE
- AII. 42/2 MITIGAZIONE AMBIENTALE - PLANIMETRIE
- AII. 42/3 SCHEMI DEI MODELLI TIPOLOGICI DELLA VEGETAZIONE
- AII. 43/1 STAZIONE DI SCIENZE - EDIFICIO CASELLO - COPERTURA METALLICA
- AII. 47/1 PIANI PARTICELLARI DEL LOTTO

LOTTO 10

- AII. 0 ELENCO ELABORATI
- AII. 1a RELAZIONE GENERALE
- AII. 2 COROGRAFIE, PLANIMETRIE D'INSIEME, PROFILI GENERALI
- AII. 14 PLANIMETRIE DI PROGETTO
- AII. 15 PROFILI LONGITUDINALI
- AII. 18 ATTRaversamenti stradali
- AII. 26/g PONTI E VIADOTTI - VIADOTTO IRMINIO OPERA N. 35
- AII. 26/h PROFILI GEOTECNICI - VIADOTTO IRMINIO OPERA N. 35
- AII. 29 GALLERIE ED IMBOSCHI - GALLERIA "TRUNCAFILA" - OPERA N. 22
- AII. 30 GALLERIE ED IMBOSCHI - GALLERIA ARTIVICIALE "COTTONARI" - OPERA N. 33
- AII. 39a RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- AII. 39b RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - RELAZIONE GEOTECNICA
- AII. 39c RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - SCHEDE DI VERIFICA GEOTECNICA
- AII. 39d RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - STATO DI FATTO (Materiale proveniente dal lotto 9 già abbancato)
- AII. 51a MITIGAZIONE AMBIENTALE - RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI MITIGAZIONE
- AII. 51b MITIGAZIONE AMBIENTALE - SCHEMI DEI MODELLI TIPOLOGICI DELLA VEGETAZIONE
- AII. 51c/10 MITIGAZIONE AMBIENTALE - PLANIMETRIA MITIGAZIONE AMBIENTALE
- AII. 51d/10 MITIGAZIONE AMBIENTALE - SEZIONI TRASVERSALI
- AII. 52/a RELAZIONE PAESAGGISTICA
- AII. 52/b QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA
- AII. 59/a PIANI PARTICELLARI,

la quale prevede, tra l'altro, la riqualificazione del sito "*Cozzo Truncafila*" ricadente nel lotto n. 10, riqualificazione consistente nel reimpiego delle terre e rocce provenienti dagli scavi per la costruzione dell'autostrada, permettendo di cancellare completamente l'incisione prodotta dalla cava e riportare la stessa alla morfologia originaria, ossia alla situazione visibile qualche decennio fa.

CONSIDERATO ancora che:

- Il progetto annovera tra gli effetti positivi dell'intervento anche la messa in sicurezza dell'intera area che oggi risulta, dagli studi effettuati dai progettisti, suscettibile di dissesto.
- La sistemazione geotecnica adottata in progetto, sulla base degli accertamenti geognostici effettuati, soddisfa, come dichiarato nella relazione tecnica, le verifiche di stabilità ai sensi delle nuove norme tecniche di costruzione, previste dal D.M. 14 gennaio 2008 [Eurocodici-NTC], sia per quanto riguarda la fase di abbancamento dei materiali del lotto 9 (attività del cantiere operativo in sicurezza) e sia per quanto attiene lo stato finale della cava in attesa di conferimento dei materiali dei due lotti 10 e 11.
- L'operazione di accumulo dei materiali di scavo avverrà con una struttura a monostrati, fino al riempimento parziale della cavità, raccordando le nuove superfici generate con il profilo di sistemazione progettato, in modo da ricreare un assetto topografico compatibile con la sicurezza nel tempo del sito. In questa fase è prevista la sistemazione idraulica provvisoria e

- la costruzione delle piste di servizio della cava.
- L'attività di abbancamento è prevista in più fasi, preceduta dai necessari lavori di preparazione logistica dei servizi del cantiere di recupero (recinzione, carrai d'accessi, posto ricovero mezzi e manutenzione, ecc.).
- Per il Lotto n. 9 è previsto l'abbancamento di oltre 1.700.000 mc., mentre, nei lotti 10 ed 11, da computi eseguiti nella progettazione, risulta un esubero di scavo di circa 2.300.000 mc.

RICHIAMATA la nota prot. gen. n. 29485 del 25.11.2014, con la quale il C.A.S. è stato invitato a partecipare ad un incontro inerente la problematica in oggetto, incontro avvenuto in data 02.12.2014 e al quale hanno partecipato tecnici e funzionari del Consorzio.

VISTE le risultanze dell'incontro nel quale i progettisti, da parte loro, hanno confermato che il progetto di riqualificazione è stato redatto secondo i contenuti tutti della normativa di riferimento, mentre, l'Amministrazione, per quanto attiene all'utilizzo dell'area, ha ritenuto poter condividere le scelte progettuali, anche con riferimento ai materiali da scavo provenienti dal Lotto relativo al territorio del Comune di Ragusa, rappresentando, nel contempo, che ciò costituisce un peso per questo Comune, e pertanto propone al Consorzio di cercare la giusta contemporaneazione a questo aspetto. Il CAS comprende le remore dell'Amministrazione e rassicura l'Ente circa la possibilità:

- di acquisire l'area evidenziata sulla planimetria allegata alla presente sotto **ALLEGATO "A"** e coerente alla perimetrazione già condivisa dal C.C. in sede di approvazione del Piano Triennale delle OO.PP., approvato con Delibera n. 6 del 15.01.2014, perimetrazione che ingloba il previsto "Parco Extraurbano Truncafila-S.Biagio";
- di realizzare il "Parco Extraurbano Truncafila - S. Biagio", a suo carico, quale intervento di completamento della riqualificazione della cava "Truncafila", nell'area di cui al punto precedente;
- che l'esproprio venga fatto a favore del Comune o in subordine a suo uso esclusivo;
- che l'area in parola sarà sistemata secondo le previsioni di apposito progetto proposto dal Comune o in subordine proposto dal CAS e condiviso dal Comune, progetto che dovrà essere coerente alle aspettative della cittadinanza nelle sue forme di rappresentanza;
- che il cronoprogramma per la realizzazione del Parco prevederà prioritariamente il completamento e la fruibilità delle opere previste nell'area circostante la Cava.

VISTO il parere del Responsabile del Procedimento del 16.02.2015, parere che qui integralmente si trascrive:

fatte salve, nel rispetto della loro legittimità e legalità, le valutazioni che esprimeranno la Commissione Urbanistica Comunale e il Consiglio Comunale, che la modifica alla ipotesi progettuale in esame sia meritevole di approvazione a condizione che:

- il C.A.S. acquisisca l'area evidenziata sulla planimetria allegata alla presente sotto **ALLEGATO "A"** e coerente alla perimetrazione già condivisa dal C.C. in sede di approvazione del Piano Triennale delle OO.PP., approvato con Delibera n. 6 del 15.01.2014, perimetrazione che ingloba il previsto "Parco Extraurbano Truncafila-S.Biagio";*
- l'esproprio venga fatto a favore del Comune o in subordine a suo uso esclusivo;*
- il C.A.S. si faccia carico della realizzazione del "Parco Extraurbano Truncafila - S. Biagio", quale intervento di completamento della riqualificazione della cava "Truncafila";*
- che l'area in parola sarà sistemata secondo le previsioni di apposito progetto proposto dal Comune o in subordine proposto dal CAS e condiviso dal Comune, progetto che dovrà essere coerente alle aspettative della cittadinanza nelle sue forme di rappresentanza;*
- il cronoprogramma per la realizzazione del Parco dovrà prevedere prioritariamente il completamento e la fruibilità delle opere previste nell'area circostante la Cava.*

VISTO il parere favorevole della C.U.C., reso nella seduta del 20.03.2015;

ATTESA la necessità di dare coerenza alle attività in atto condotte con la volontà già espressa da parte del C.C., alla luce della esaminanda proposta del C.A.S.;

ATTESO che il presente atto era stato già rimesso all'Amministrazione al fine sottoporre lo stesso all'esame del C.C. giusta proposta di delibera n. 12 del 24.03.2015;

VISTA la nota Ufficio Staff prot. n. 726 del 23.04.2015, a firma dell'allora Commissario Straordinario Dott. Ferdinando Trombatore, con la quale si restituiva la pre detta proposta di deliberazione;

RITENUTO, oggi, coerente confermare i contenuti tutti di cui alla proposta di delibera C.C. n. 12 del 24.03.2015, contenuti sui quali sono state acquisite le prescritte valutazioni degli organi tecnici a ciò deputati;

VISTO il Nulla Osta del Comando Corpo Forestale – Servizio Ispettorato Forestale di Ragusa, prot. n. 50356 del 07.05.2015, acquisito al prot. gen. n. 11243 del 08.05.2015;

VISTO il parere favorevole ex art.13 L.64/74, prot. n. 0076175 del 06.05.2015, reso dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, acquisito al N/s prot. gen. n. 12227 del 18.05.2015;

RITENUTO che la esaminanda proposta, per le finalità perseguitate di riqualificazione dell'area d'intervento, è coerente agli atti prima richiamati, a mezzo dei quali il Comune di Scicli ha sviluppato logicamente gli atti del procedimento finalizzato a tutelare, oltre che l'area strettamente interessata dall'intervento, le zone contigue e contermini;

VISTO il vigente P.R.G., approvato con D. Dir. 168/DRU, che classifica l'area ove insiste la cava quale Z.T.O. D3 e le aree circostanti quali Z.T.O E4;

VISTO l'art. 10 L.R. 40/95;

VISTO l'art. 19 L.R. 71/78;

VISTO l'OREL vigente;

VISTO lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra propone alla Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, l'adozione della presente deliberazione

Per la causale in premessa:

1. Esprimere, ai sensi dell'art.10 della L.R.40/95, il proprio avviso favorevole alla modifica progettuale, proposta dal Consorzio per le Autostrade Siciliane con nota prot. n. 11637 del 28.07.2014, acquisita al prot. gen. n. 19557 del 04.08.2014, visualizzata negli atti progettuali ad essa allegati, atti che si elencano:

LOTTO 9

• AII. 0	ELENCO ELABORATI
• AII. 1/1	RELAZIONE GENERALE
• AII. 6	COROGRAFIE E PROFILI
• AII. 7/18	SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Elaborati grafici
• AII. 7/19	SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Relazione tecnica illustrativa
• AII. 7/20	SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Relazione geotecnica
• AII. 7/21	SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Schede di verifica geotecnica
• AII. 8/2	PLANIMETRIE DI PROGETTO
• AII. 9/1	PROFILO LONGITUDINALE - AUTOSTRADA
• AII. 9/2	PROFILO LONGITUDINALE - STAZIONE DI SCICLI
• AII. 9/3	PROFILO LONGITUDINALE - RACCORDI
• AII. 9/4	PROFILO LONGITUDINALE - VIABILITA' COMPLEMENTARE ED ACCESSORIA
• AII. 9/5	PROFILO LONGITUDINALE - SVINCOLO SULLA SS. 194
• AII. 17/1	VIADOTTO MODICA - OPERA N. 70
• AII. 19/1	GALLERIA ARTIFICIALE SCICLI - OPERA N. 58
• AII. 21/1a	ATTRAVERSAMENTI STRADALI - VOLUME 1
• AII. 21/1b	ATTRAVERSAMENTI STRADALI - VOLUME 2
• AII. 27/1	SISTEMAZIONE IDRAULICA SUPERFICIALE
• AII. 41/1	RELAZIONE PAESAGGISTICA
• AII. 41/2	RELAZIONE URBANISTICA
• AII. 42/1	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI MITIGAZIONE
• AII. 42/2	MITIGAZIONE AMBIENTALE - PLANIMETRIE
• AII. 42/3	SCHEMI DEI MODELLI TIPOLOGICI DELLA VEGETAZIONE
• AII. 43/1	STAZIONE DI SCICLI- EDIFICIO CASELLO - COPERTURA METALLICA
• AII. 47/1	PIANI PARTICELLARI DEL LOTTO

LOTTO 10

• AII. 0	ELENCO ELABORATI
----------	------------------

- All. 1a RELAZIONE GENERALE
- All. 2 COROGRAFIE, PLANIMETRIE D'INSIEME, PROFILI GENERALI
- All. 14 PLANIMETRIE DI PROGETTO
- All. 15 PROFILI LONGITUDINALI
- All. 18 ATTRAVERSAMENTI STRADALI
- All. 26/g PONTI E VIADOTTI - VIADOTTO IRMINIO OPERA N. 35
- All. 26/h PROFILI GEOTECNICI - VIADOTTO IRMINIO OPERA N. 35
- All. 29 GALLERIE ED IMBOCCHI - GALLERIA "TRUNCAFILA" - OPERA N. 22
- All. 30 GALLERIE ED IMBOCCHI - GALLERIA ARTIVICIALE "COTTONARI" - OPERA N. 33
- All. 39a RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- All. 39b RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - RELAZIONE GEOTECNICA
- All. 39c RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - SCHEDE DI VERIFICA GEOTECNICA
- All. 39d RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - STATO DI FATTO (Materiale proveniente dal lotto 9 già abbancato)
- All. 51a MITIGAZIONE AMBIENTALE - RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI MITIGAZIONE
- All. 51b MITIGAZIONE AMBIENTALE - SCHEMI DEI MODELLI TIPOLOGICI DELLA VEGETAZIONE
- All. 51c/10 MITIGAZIONE AMBIENTALE - PLANIMETRIA MITIGAZIONE AMBIENTALE
- All. 51d/10 MITIGAZIONE AMBIENTALE - SEZIONI TRASVERSALI
- All. 52/a RELAZIONE PAESAGGISTICA
- All. 52/b QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA
- All. 59/a PIANI PARTICELLARI,

con tutte le condizioni riportate nel parere del Responsabile del Procedimento del 16.02.2015, condizioni qui integralmente trascritte:

- *il C.A.S. acquisisca l'area evidenziata sulla planimetria allegata alla presente sotto ALLEGATO "A" e coerente alla perimetrazione già condivisa dal C.C. in sede di approvazione del Piano Triennale delle OO.PP., approvato con Delibera n. 6 del 15.01.2014, perimetrazione che ingloba il previsto "Parco Extraurbano Truncafila-S.Biagio";*
 - *l'esproprio venga fatto a favore del Comune o in subordine a suo uso esclusivo;*
 - *il C.A.S. si faccia carico della realizzazione del "Parco Extraurbano Truncafila - S. Biagio", quale intervento di completamento della riqualificazione della cava "Truncafila";*
 - *che l'area in parola sarà sistemata secondo le previsioni di apposito progetto proposto dal Comune o in subordine proposto dal CAS e condiviso dal Comune, progetto che dovrà essere coerente alle aspettative della cittadinanza nelle sue forme di rappresentanza;*
 - *il cronoprogramma per la realizzazione del Parco dovrà prevedere prioritariamente il completamento e la fruibilità delle opere previste nell'area circostante la Cava.*
2. Approvare l'Allegato "A" che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
 3. Dare atto che con la approvazione di cui al punto 1, di fatto, sulle aree, per come perimetrerate nell'Allegato "A", è impressa la classifica "Fv_(1a)" (Verde Pubblico Attrezzato in zona agricola)
 4. Adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 L.R.27.12.1978, n.71 e ss.mm.ii., in variante al vigente P.R.G., per le aree specificate ai precedenti punti, la nuova classificazione di z.t.o. Fv_(1a), secondo le previsioni riportate sugli atti costituenti la variante che di seguito si elencano:
 - N.T.A. - ART. 35 Fv_(1a)
 - Allegato "A" -
 5. La disciplina attuativa della zona Fv_(1a) è quella che di seguito si riporta:
ART. 35.FV(1a) - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO IN ZONA AGRICOLA
1) Tali aree sono quelle che comprendono zone del territorio comunale già destinate, o che il P.R.G.

destina, alla realizzazione di impianti sportivi coperti o scoperti, attrezzature per la ricreazione, lo svago ed il tempo libero e per attività di ippoturismo e ippoterapia.

2) Queste sottozone possono comprendere:

- a) Giardini e Parchi urbani
 - b) Piazze e Piazze attrezzate
 - c) Elementi di verde
 - d) Spazi di vita e soggiorno all'aperto dotati di strutture di arredo urbano
 - e) Attrezzature per il tempo libero e lo svago
 - f) Attrezzature sportive
 - g) Servizi igienici
 - h) Piccole attrezzature commerciali e paracommerciali
 - i) Impianti di Ipoturismo escursionistico e Ippoterapia con la realizzazione di aree di sosta attrezzata e percorsi naturalistico-paesaggistici
- 3) Gli impianti sportivi dovranno far parte di ampi complessi di aree libere opportunamente alberate.
- 4) Gli impianti di Ipoturismo dovranno essere realizzati secondo le previsioni delle Leggi e dei regolamenti vigenti in materia.
- 5) I servizi a corredo degli impianti di Ipoturismo dovranno essere commisurati all'impianto da realizzare.
- 6) Le parti occupate dagli impianti non potranno in alcun caso interessare una superficie superiore al 50% di quella complessiva; per gli altri parametri edilizi, quali cubatura ammissibile, rapporto superficie coperta, valgono le esigenze di funzionalità derivanti dai progetti di intervento e dalle Leggi e regolamenti vigenti in materia.
- 7) Le aree di parcheggio a corredo di tali zone dovranno essere commisurate rispetto ai livelli di utenza ipotizzabili.
6. Dare atto che dalla data di adozione della presente, sull'area di cui al punto 2., riclassificata "Fv_(1a)", vigono le norme di salvaguardia ex art. 19 L.R. 71/78.
7. Dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del Comune di Scicli.
8. Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente parere di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi competenti.



IL CAPO SETTORE
Ing. Guglielmo Carbone



Allegato alla Proposta di Delibera C.S. con i poteri del C.C. n. _____ del _____

**OGGETTO: AUTOSTRADA SIRACUSA-GELA A/18. Lotto 9 "Scicli" - Lotto 10 "Irminio"
Tronco II Rosolini-Ragusa. Autorizzazione art. 10 L.R. 40/95. Modifica ipotesi
progettuale. Approvazione.**

(Pareri ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), L.R. n. 48/91)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli li: 21 AGO 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROPONENTE
(Ing. Guglielmo Spanò)

Si conferma il **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli li: 26/08/15



IL CAPO SETTORE
(Ing. Guglielmo Carbone)

R. Carbone

S. S.

D. S. A. S.



COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa

Denominata Libero Consorzio Comunale

Settore Tecnico



OGGETTO: AUTOSTRADA SIRACUSA-GELA A/18. Lotto 9 "Scicli" - Lotto 10 "Irminio"
Tronco II Rosolini-Ragusa. Autorizzazione art. 10 L.R. 40/95. Modifica ipotesi progettuale. Parere.

DITTA: Consorzio per le Autostrade Siciliane

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con Del. C.C. n. 26 del 21.03.2005, il Consiglio Comunale ha espresso, ai sensi dell'art. 10 della L.R.40/95, il proprio avviso favorevole alla modifica al tracciato autostradale, secondo le previsioni progettuali proposte dal Consorzio per le Autostrade Siciliane;
- Con nota prot. 11637 del 28.07.2014, acquisita al prot. gen. n. 19557 del 04.08.2014, il Consorzio per le Autostrade Siciliane presentava richiesta di approvazione della modifica all'ipotesi progettuale di cui all'oggetto;
- La modifica all'ipotesi progettuale, come dichiarato nella nota sopra citata, consiste nella eliminazione dell'area di sosta denominata "S. Bartolomeo", ricadente nel lotto n. 9, e della riqualificazione del sito "Cozzo Truncafila" ricadente nel lotto n. 10, da utilizzare per la sistemazione dei materiali di risulta provenienti dagli scavi dei lotti in argomento.

RICHIAMATA la Delibera C.C. n. 22 del 31.03.2011, con la quale si riconsiderava l'avviso reso, sul tracciato autostradale, con Del. C.C. 26/05, limitatamente al previsto esproprio di aree di proprietà comunale poste nella zona sud della Zona Artigianale di C/da Zagarone;

RICHIAMATA la Delibera C.C. n. 6 del 15.01.2014, con la quale si approvava il Piano Triennale delle OO.PP., annualità 2013-2015, con inserito al punto n. 65 annualità 2014 il "Progetto del Parco Extraurbano Truncafila-S.Biagio" e il relativo allegato grafico contenente la perimetrazione del Parco predisposta dall'Ufficio Tecnico;

RICHIAMATA la nota prot. gen. n. 2586 del 29.01.2014, con la quale Associazioni, Gruppi, Movimenti, ecc. operanti nel territorio comunale, presentano una petizione per l'istituzione del "Parco extraurbano Truncafila-S.Biagio" e proponendo, tra l'altro, una attenta tutela e difesa del territorio di C/da S. Biagio;

VISTA la Delibera di C.C. n. 5 del 19.01.2015 con la quale si adottava la variazione di destinazione urbanistica della zona circostante il "Parco extraurbano Truncafila-S.Biagio" da z.t.o. "E4" a z.t.o. "E1";

CONSIDERATO che l'attuale procedimento finalizzato ad imprimere la diversa disciplina urbanistica all'area in oggetto, scaturisce dal fatto che l'Amministrazione ha ritenuto che il programmato "Parco extraurbano Truncafila-S.Biagio" debba costituire centralità di pregio riferita ad un contesto di alta qualità, qual'è il paesaggio agrario, disseminato da puntuali emergenze già tutelate e/o da tutelare, delle aree contermini all'area ove è prevista l'opera e che pertanto, tale tutela, pretesa dall'alta valenza naturalistica, paesaggistica, archeologica, architettonica della zona e dalle preesistenze nella stessa, debba, comunque, essere contemporanea con la giusta esigenza a tutela dell'economia agricola, con una estensione tale da contemperare le esigenze prima precise.

CONSIDERATO che l'area è inserita tra i "Luoghi del Cuore" promossi dal F.A.I., iniziativa sostenuta dal Comitato "PER UN PARCO EXTRA URBANO A TRUNCAFILA SAN BIAGIO";

CONSIDERATO che il progetto di "Attivazione di Ippoturismo escursionistico e ippoterapia con la realizzazione di aree di sosta attrezzata e percorsi naturalistico-paesaggistici", previsto all'interno dell'area perimettrata per il Parco, inserito nella graduatoria dei progetti PIST Asse VI, linea di intervento 3.3.2.1 è stato finanziato dall'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;

VISTI gli allegati tecnici alla presente proposta di modifica del progetto, allegati che si elencano:

LOTTO 9

- | | |
|--------------|--|
| • All. 0 | ELENCO ELABORATI |
| • All. 1/1 | RELAZIONE GENERALE |
| • All. 6 | COROGRAFIE E PROFILI |
| • All. 7/18 | SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Elaborati grafici |
| • All. 7/19 | SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Relazione tecnica illustrativa |
| • All. 7/20 | SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Relazione geotecnica |
| • All. 7/21 | SISTEMAZIONE CAVA TRUNCAFILA - Schede di verifica geotecnica |
| • All. 8/2 | PLANIMETRIE DI PROGETTO |
| • All. 9/1 | PROFILO LONGITUDINALE - AUTOSTRADA |
| • All. 9/2 | PROFILO LONGITUDINALE - STAZIONE DI SCICLI |
| • All. 9/3 | PROFILO LONGITUDINALE - RACCORDI |
| • All. 9/4 | PROFILO LONGITUDINALE - VIABILITA' COMPLEMENTARE ED ACCESSORIA |
| • All. 9/5 | PROFILO LONGITUDINALE - SVINCOLO SULLA SS. 194 |
| • All. 17/1 | VIADOTTO MODICA - OPERA N. 70 |
| • All. 19/1 | GALLERIA ARTIFICIALE SCICLI - OPERA N. 58 |
| • All. 21/1a | ATTRAVERSAMENTI STRADALI - VOLUME 1 |
| • All. 21/1b | ATTRAVERSAMENTI STRADALI - VOLUME 2 |
| • All. 27/1 | SISTEMAZIONE IDRAULICA SUPERFICIALE |
| • All. 41/1 | RELAZIONE PAESAGGISTICA |
| • All. 41/2 | RELAZIONE URBANISTICA |
| • All. 42/1 | RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI MITIGAZIONE |
| • All. 42/2 | MITIGAZIONE AMBIENTALE - PLANIMETRIE |
| • All. 42/3 | SCHEMI DEI MODELLI TIPOLOGICI DELLA VEGETAZIONE |
| • All. 43/1 | STAZIONE DI SCICLI- EDIFICIO CASELLO - COPERTURA METALLICA |
| • All. 47/1 | PIANI PARTICELLARI DEL LOTTO |

LOTTO 10

- | | |
|-----------|--------------------|
| • All. 0 | ELENCO ELABORATI |
| • All. 1a | RELAZIONE GENERALE |

- L'attività di abbancamento è prevista in più fasi, preceduta dai necessari lavori di preparazione logistica dei servizi del cantiere di recupero (recinzione, carrai di accessi, posto ricovero mezzi e manutenzione, ecc.).
- Per il Lotto n. 9 è previsto l'abbancamento di oltre 1.700.000 mc., mentre, nei lotti 10 ed 11, da computi eseguiti nella progettazione, risulta un esubero di scavo di circa 2.300.000 mc.

RICHIAMATA la nota prot. gen. n. 29485 del 25.11.2014, con la quale il C.A.S. è stato invitato a partecipare ad un incontro inerente la problematica in oggetto, incontro avvenuto in data 02.12.2014 e al quale hanno partecipato tecnici e funzionari del Consorzio.

VISTE le risultanze dell'incontro nel quale i progettisti, da parte loro, hanno confermato che il progetto di riqualificazione è stato redatto secondo i contenuti tutti della normativa di riferimento, mentre, l'Amministrazione, per quanto attiene all'utilizzo dell'area, ha ritenuto poter condividere le scelte progettuali, anche con riferimento ai materiali da scavo provenienti dal Lotto relativo al territorio del Comune di Ragusa, rappresentando, nel contempo, che ciò costituisce un peso per questo Comune, e pertanto propone al Consorzio di cercare la giusta contemporaneazione a questo aspetto. Il CAS comprende le remore dell'Amministrazione e rassicura l'Ente circa la possibilità:

- di acquisire l'area evidenziata sulla planimetria allegata alla presente sotto ALLEGATO "A" e coerente alla perimetrazione già condivisa dal C.C. in sede di approvazione del Piano Triennale delle OO.PP., approvato con Delibera n. 6 del 15.01.2014, perimetrazione che ingloba il previsto "Parco Extraurbano Truncafila-S.Biagio";
- di realizzare il "Parco Extraurbano Truncafila - S. Biagio", a suo carico, quale intervento di completamento della riqualificazione della cava "Truncafila", nell'area di cui al punto precedente;
- che l'esproprio venga fatto a favore del Comune o in subordine a suo uso esclusivo;
- che l'area in parola sarà sistemata secondo le previsioni di apposito progetto proposto dal Comune o in subordine proposto dal CAS e condiviso dal Comune, progetto che dovrà essere coerente alle aspettative della cittadinanza nelle sue forme di rappresentanza;
- che il cronoprogramma per la realizzazione del Parco prevederà prioritariamente il completamento e la fruibilità delle opere previste nell'area circostante la Cava.

Per quanto sopra, considerato che il progetto:

- è redatto secondo le previsioni della normativa vigente;
- si inquadra nella volontà dell'Amministrazione di costituire, nell'area di riferimento, un contesto di alta qualità da tutelare, tutela pretesa dall'alta valenza naturalistica, paesaggistica, archeologica, architettonica della zona e dalle preesistenze nella stessa,

È DEL PARERE,

- All. 2 COROGRAFIE, PLANIMETRIE D'INSIEME, PROFILI GENERALI
- All. 14 PLANIMETRIE DI PROGETTO
- All. 15 PROFILI LONGITUDINALI
- All. 18 ATTRAVERSAMENTI STRADALI
- All. 26/g PONTI E VIADOTTI - VIADOTTO IRMINIO OPERA N. 35
- All. 26/h PROFILI GEOTECNICI - VIADOTTO IRMINIO OPERA N. 35
- All. 29 GALLERIE ED IMBLOCCHI - GALLERIA "TRUNCAFILA" - OPERA N. 22
- All. 30 GALLERIE ED IMBLOCCHI - GALLERIA ARTIVICIALE "COTTONARI" - OPERA N. 33
- All. 39a RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- All. 39b RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - RELAZIONE GEOTECNICA
- All. 39c RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - SCHEDE DI VERIFICA GEOTECNICA
- All. 39d RIQUALIFICAZIONE CAVA TRUNCAFILA MEDIANTE DEPOSITO MATERIALI IN ESUBERO PROVENIENTI DAGLI SCAVI - STATO DI FATTO (Materiale proveniente dal lotto 9 già abbancato)
- All. 51a MITIGAZIONE AMBIENTALE - RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI MITIGAZIONE
- All. 51b MITIGAZIONE AMBIENTALE - SCHEMI DEI MODELLI TIPOLOGICI DELLA VEGETAZIONE
- All. 51c/10 MITIGAZIONE AMBIENTALE - PLANIMETRIA MITIGAZIONE AMBIENTALE
- All. 51d/10 MITIGAZIONE AMBIENTALE - SEZIONI TRASVERSALI
- All. 52/a RELAZIONE PAESAGGISTICA
- All. 52/b QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA
- All. 59/a PIANI PARTICELLARI,

la quale prevede, tra l'altro, la riqualificazione del sito "Cozzo Truncafila" ricadente nel lotto n. 10, riqualificazione consistente nel reimpiego delle terre e rocce provenienti dagli scavi per la costruzione dell'autostrada, permettendo di cancellare completamente l'incisione prodotta dalla cava e riportare la stessa alla morfologia originaria, ossia alla situazione visibile qualche decennio fa.

CONSIDERATO ancora che:

- Il progetto annovera tra gli effetti positivi dell'intervento anche la messa in sicurezza dell'intera area che oggi risulta, dagli studi effettuati dai progettisti, suscettibile di dissesto.
- La sistemazione geotecnica adottata in progetto, sulla base degli accertamenti geognostici effettuati, soddisfa, come dichiarato nella relazione tecnica, le verifiche di stabilità ai sensi delle nuove norme tecniche di costruzione, previste dal D.M. 14 gennaio 2008 [Eurocodici-NTC], sia per quanto riguarda la fase di abbancamento dei materiali del lotto 9 (attività del cantiere operativo in sicurezza) e sia per quanto attiene lo stato finale della cava in attesa di conferimento dei materiali dei due lotti 10 e 11.
- L'operazione di accumulo dei materiali di scavo avverrà con una struttura a monostrati, fino al riempimento parziale della cavità, raccordando le nuove superfici generate con il profilo di sistemazione progettato, in modo da ricreare un assetto topografico compatibile con la sicurezza nel tempo del sito. In questa fase è prevista la sistemazione idraulica provvisoria e la costruzione delle piste di servizio della cava.

fatte salve, nel rispetto della loro legittimità e legalità, le valutazioni che esprimeranno la Commissione Urbanistica Comunale e il Consiglio Comunale, che le modifiche alla ipotesi progettuale in esame sia meritevole di approvazione a condizione che:

- il C.A.S. acquisisca l'area evidenziata sulla planimetria allegata alla presente sotto ALLEGATO "A" e coerente alla perimetrazione già condivisa dal C.C. in sede di approvazione del Piano Triennale delle OO.PP., approvato con Delibera n. 6 del 15.01.2014, perimetrazione che ingloba il previsto "Parco Extraurbano Truncafila-S.Biagio";
- l'esproprio venga fatto a favore del Comune o in subordine a suo uso esclusivo;
- il C.A.S. si faccia carico della realizzazione del "Parco Extraurbano Truncafila - S. Biagio", quale intervento di completamento della riqualificazione della cava "Truncafila";
- che l'area in parola sarà sistemata secondo le previsioni di apposito progetto proposto dal Comune o in subordine proposto dal CAS e condiviso dal Comune, progetto che dovrà essere coerente alle aspettative della cittadinanza nelle sue forme di rappresentanza;
- il cronoprogramma per la realizzazione del Parco dovrà prevedere prioritariamente il completamento e la fruibilità delle opere previste nell'area circostante la Cava.

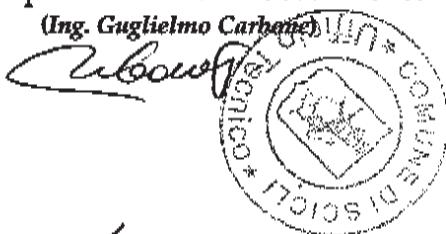
Allegati:

- **Allegato A:** Stralcio Tav. 5/A - P.R.G. Vigente e stralcio aerofotogrammetrico con perimetrazione area Parco Extraurbano Truncafila - San Biagio

Scicli li: 16.02.2015

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Guglielmo Carbone)



COMUNE DI SCICLI
IX SETTORE: URBANISTICA

Esaminato dalla Commissione urbanistica
ex art. 17 Regolamento edilizio comunale
nella seduta del 20 MAR. 2015

con parere **Favorevole**

Il Presidente

